

siastica della Toscana, riprendendo il filo al 1323, quando entrò in carica il nuovo Rettore del Patrimonio per Giovanni XXII, che fu Roberto d'Albarupe. Guerra di ricupero. Al tempo di Benedetto XII le cose passarono abbastanza tranquille. Nuove guerre si ebbero in seguito, causate specialmente dall'ambizione di Giovanni di Vico. — Numismatica (1). Arte — toscana (2). In qual guisa l'arte toscana ed umbra dei sec. XIII - XVI rappresentasse il paesaggio (3). Questioni speciali sull'arte toscana (4). Badie di Toscana; quella di Agnano è anteriore al Mille: pare che quella della Berardenga sia stata fondata verso l'a. 880: quella di S. Salvatore forse ha re Rachis per fondatore (5).

Firenze (6). Nel quartiere di S. Giovanni sono o erano 60 e più chiese: le più antiche notizie riguardano S. Lorenzo (IV sec.) e il Battistero (o chiesa) di S. Giovanni. Celebri sono pure le chiese di S. Reparata (S. Maria del Fiore), Or S. Michele, S. Maria del Fiore, ecc. (7). — È

(1) A. FRANCO, *Appunti di numismatica toscana dei sec. XIII e XIV*, Firenze, tip. Bonducciana.

(2) A. WERRY, *Stories of the Tuscan artists*, London, Lutton. — M. CONWAY, *Early Tuscan Art from the XII to the XV Centuries*, London, Hurst, 1902.

(3) GIOV. GUTHMANN, *Die Landschaftsmalerei des toskanischen u. umbrischen Kunst von Giotto bis Rafael*, Lipsia, Hiersemann, 1902, pag. VIII 561, con ill. (splendida opera).

(4) N. HAMILTON, *Die Darstellung der Anbetung der hl. drei Könige in d. toskanisch. Malerei von Giotto bis Leonardo*, Diss. Heidelberg.

(5) G. CARROCCI, *Le vecchie Badie, Arte e Storia XXII*, n. 1, 2-3, 4-5, 7, 19-20.

(6) FR. A. HYEIT, *Florence, her History and Art to the Fall of the Republic*, London, Methuen, pp. 614. — A. PHILIPPI, *Florenz*, Lipsia, Seemann, pp. VIII 244, con fig. — G. VILLANI, *Sui primordi dell'incivilimento fiorentino, saggi*, Fir. Sansoni, 1901, pp. 60. (Fa molto uso della *Gesch. von Florenz* del Davidsohn).

(7) A. COCCHI, *Le chiese di Firenze del sec. IV al sec. XX*,